Codice A1511D
D.D. 6 novembre 2026, n. 536
Decreto-legge n. 269/2003, articolo 32bis. ''Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri'', annualità 2026. Risorse statali pari ad euro 1.350.853,33. D.G.R. n. 13-3228 del 02-11-2026. Approvazione esiti ricognizione e individuazione interventi da proporre al Ministero dell'Istruzione e del Merito

ATTO DD 536/A1511D/2026 DEL 06/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO
A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: Decreto-legge n. 269/2003, articolo 32bis. “Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, annualità 2026. Risorse statali pari ad euro 1.350.853,33. D.G.R. n. 13-3228 del 02-11-2026. Approvazione esiti ricognizione e individuazione interventi da proporre al Ministero dell’Istruzione e del Merito

Premesso che
la legge n. 23/1996 “Norme per l’edilizia scolastica”, all’articolo 3, definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica, articolandole tra Province, Città Metropolitana, Comuni e loro associazioni, disponendo che la realizzazione dei relativi interventi garantisca la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;

la legge regionale n. 28/2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, all’articolo 27, definisce le modalità di programmazione e attuazione degli interventi per il diritto allo studio;

la D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, di approvazione dell’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, come modificata con D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, ed, in particolare, all’articolo 2.6. “Interventi di edilizia scolastica”, definisce gli strumenti di assegnazione dei finanziamenti, i soggetti che possono presentare le proposte di interventi ed i prerequisiti delle proposte di intervento.

Richiamato che
il decreto legge n. 269/2003, convertito con modifiche dalla legge n. 326/2003, ha istituito, all’articolo 32 bis, per la sicurezza degli edifici scolastici, il “Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, al fine di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte.

Preso atto che,

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento "per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale", Direzione generale "per l'edilizia scolastica Le risorse e il supporto alle istituzioni" con la comunicazione, prot n. 83990 del 15 ottobre 2026, chiede alle Regioni di individuare il fabbisogno regionale degli interventi di edilizia scolastica per il riparto delle risorse di cui al citato articolo 32-bis, specificando che :

- al Piemonte sono destinate risorse pari ad euro 1.350.853,33;

- le Regioni dovranno individuare gli interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito degli interventi inseriti nella programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 o di altra programmazione regionale sulla base dei seguenti criteri:
• edifici ricadenti prioritariamente nella zona a più elevato rischio simico presente nella propria regione che presentino un indice di rischio inferiore a 0.6;
• interventi esclusivamente di adeguamento sismico o di nuova costruzione nel caso in cui l'adeguamento non sia possibile, previa presentazione di relazione tecnica che evidenzi tale necessità;
• livello di progettazione progetto di fattibilità tecnico/economica o progetto esecutivo.
• per gli interventi individuati, gli importi richiesti dovranno essere adeguati ai prezzari regionali vigenti nei limiti indicati;

- vengono indicati i costi ammissibili per ciascuna tipologia di intervento;

- è individuato il termine del 2 novembre 2026 quale termine ultimo per accedere alle risorse e per la presentazione dell'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento da parte delle Regioni ovvero del loro fabbisogno, da redigersi secondo il modello ministeriale allegato alla medesima nota.

Richiamato che:
con D.G.R. n. 13-3228 del 02-11-2026 la Giunta regionale ha stabilito specifiche disposizioni ai fini dell'individuazione degli interventi regionali da trasmettere, quale proposta, per l'ammissione a finanziamento del "Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri", annualità 2026, ed in particolare:

- ha individuato quali potenziali beneficiari ai fini dell'accesso alle risorse del "Fondo Protezione Civile, annualità 2026" (di cui all'articolo32-bis del decreto-legge n. 269/2003) per la dotazione di € 1.350.853,33 per la Regione Piemonte, due interventi già ammessi ma non finanziati di cui alla programmazione regionale approvata con DGR n. 4-243 dell' 11-10-2024, relativi ai Comuni di:

- Leinì, per un importo complessivo stimato nel 2024, pari a € 2.650.000,00;
- Villafranca d'Asti, per un importo complessivo stimato nel 2024, pari a € 2.890.901,54.

- ha demandato alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", di avviare una tempestiva ricognizione presso i suddetti enti beneficiari al fine di verificare il permanere dell'esigenza d'intervento, dei requisiti di ammissibilità previsti dalla programmazione regionale , la coerenza con le indicazioni ministeriali, nonché lo stato della progettazione, gli eventuali aggiornamenti dei costi e la disponibilità degli enti al cofinanziamento della quota non coperta dalle risorse statali previste;

- ha stabilito, vista l'insufficienza della dotazione statale prevista a coprire anche uno solo dei due interventi e non essendo stata prevista una graduatoria di merito dalla D.G.R. n. 4-243/2024,

quale criterio di priorità la maggiore quota percentuale di cofinanziamento garantita dall'Ente Locale sul quadro economico complessivo dell'opera e destinata al suo completamento;

- ha demandato alla medesima Direzione regionale l'adozione di tutti gli atti operativi e gestionali necessari all'attuazione del provvedimento, ivi compresi l'avvio e la gestione dell'indagine ricognitoria presso i due Comuni interessati, la fissazione del relativo termine per il riscontro, l'approvazione dell'esito della ricognizione e la tempestiva trasmissione della documentazione ai competenti uffici ministeriali entro la scadenza fissata.

Dato atto che
il Settore "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche" della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione Lavoro, tenuto conto dell'estrema urgenza di riscontro derivante dai tempi strettissimi a disposizione, con nota prot AOO A1500B, N. Prot. 00136980 del 29/10/2026 ha chiesto una proroga di 10 giorni al Ministero dell'Istruzione e del Merito per la trasmissione dell'atto di approvazione dell'elenco degli interventi da ammettere a contributo;

alla scadenza indicata nella nota ministeriale è stata trasmessa al Ministero dell'Istruzione e del Merito la citata D.G.R. n. 13-3228/2026;

sono state avviate dal citato Settore competente ,in attuazione delle disposizioni della citata D.G.R. n. 13-3228 del 02-11-2026, le ricognizioni tempestive presso i Comuni di Leinì (nota AOO A1500B, N. Prot. 00137567 del 02/11/2026) e Villafranca d'Asti (nota AOO A1500B, N. Prot. 00137568 del 02/11/2026) , con richiesta della documentazione necessaria entro il termine del 05-11-2026 ore 12:00;

entro il predetto termine è stata trasmessa la documentazione agli atti del Settore,da parte del Comune di Leinì nota prot. 0022843 del 03/11/2026 acquisito al prot regionale 00137756 in data 03-11-2026; mentre il Comune di Villafranca d'Asti con nota prot 6517 del 5-11-2026 acquisita al protocollo regionale 138218 del 5-11-2026 ha comunicato di essere ancora interessato alla realizzazione dell'intervento ma non poter aderire alla misura non potendo garantire la quota di cofinanziamento;

gli uffici del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro hanno provveduto a effettuare l'istruttoria dell'unico riscontro pervenuto, verificando la rispondenza dell'intervento agli elementi previsti dalla D.G.R. n. 13-3228 del 2 novembre 2026 e alle indicazioni della nota ministeriale prot. n. 83990 del 15 ottobre 2026; all'esito dell'istruttoria, come risultante dal verbale del 5 novembre 2026, acquisito e conservato agli atti, l'intervento del Comune di Leinì è risultato l'unico intervento positivamente valutato per gli aspetti esaminati e viene individuato quale proposta regionale da trasmettere al Ministero, dando atto che il relativo quadro economico è ancora riferito al prezzario regionale 2024 e necessita del successivo adeguamento al prezzario regionale vigente;

alla luce di tali esiti, è stato predisposto l'allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, contenente la descrizione aggiornata dell'intervento selezionato in coerenza con il modello richiesto dalla nota ministeriale prot. n° 83990 del 15 ottobre 2026.

Considerato che:
la selezione dell'intervento è stata effettuata sulla base della documentazione acquisita e degli esiti del verbale di istruttoria richiamato, previa verifica dei requisiti secondo le indicazioni della D.G.R.

n. 13-3228 del 02-11-2026 e nel rispetto della nota ministeriale prot. n. 83990 del 15 ottobre 2026;

la presente determinazione non costituisce concessione o assegnazione del finanziamento e non comporta, allo stato, assunzione di impegni di spesa, accertamenti di entrata o altre obbligazioni a carico della Regione.

Ritenuto pertanto
di approvare gli esiti della ricognizione come da verbale di istruttoria del 05-11-2026 conservato agli atti e di individuare, in attuazione della D.G.R. n. 13-3228 del 02-11-2026, l'intervento del Comune di Leinì denominato "Nuova costruzione per adeguamento sismico mediante sostituzione dell'edificio scolastico esistente", quale intervento da proporre al Ministero dell'Istruzione e del Merito ai fini dell'accesso alle risorse del "Fondo Protezione Civile, annualità 2026" (di cui all'articolo 32-bis del decreto-legge n. 269/2003), come descritto nell'allegato A parte integrante e sostanziale alla presente determinazione .

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta, allo stato, oneri finanziari e movimenti contabili a carico del bilancio regionale .

Dato atto del rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2103

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale n. 18 del 21 marzo 1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i.;
- Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i.;
- D.G.R n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca

della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";

- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni della D.G.R. n. 13-3228 del 02-11-2026.;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, gli esiti della ricognizione svolta presso i Comuni di Leinì e Villafranca d'Asti in attuazione della D.G.R. n. 13-3228/2026/XII, come risultanti da verbale di istruttoria del 05-11-2026, acquisito e conservato agli atti della struttura competente;

- di individuare, sulla base degli esiti della ricognizione e in attuazione della D.G.R. n. 13-3228/2026, l'intervento del Comune di Leinì denominato "Nuova costruzione per adeguamento sismico mediante sostituzione dell'edificio scolastico esistente", quale intervento da proporre al Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'accesso alle risorse del "Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Fondo Protezione Civile, annualità 2026" (articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269), come descritto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto della necessità di successivo adeguamento, da parte del Comune, del quadro economico e degli importi al prezzario regionale vigente;

- di trasmettere d'urgenza al Ministero dell'Istruzione e del Merito, nei termini e secondo le modalità richieste, la proposta relativa all'intervento selezionato;

- di dare atto che ogni determinazione sull'ammissione a finanziamento e sulle modalità di erogazione è riservata ai competenti uffici del Ministero dell'Istruzione e del Merito ;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta, allo stato, oneri finanziari e movimenti contabili a carico del bilancio regionale ;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente firmatario della presente determinazione;

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,

programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. allegato_A_fondo_prottezione_civile.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A

Fabbisogno per il riparto delle risorse di cui all'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 (cd. Fondo Protezione civile), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Numero Intervento	Regione	Provincia	Ente locale beneficiario	Zona Sismica	Indice di Rischio ante operam	Indice di Rischio post operam	Codice Edificio ARES	Denominazione Istituzione Scolastica benificiaria	CUP	Tipologia di intervento (adeguamento sismico o nuova ricostruzione)	Descrizione intervento	Livello di progettazione	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Numero Studenti dell'edificio beneficiario dell'intervento	Superficie lorda oggetto di intervento (mq)	Costo al mq	Prezzario di riferimento regionale (anno)
157	PIEMONTE	TORINO	COMUNE D LEINI'	3	0	1,30	ATTUALE '0011300006 – NUOVA COSTRUZIONE '0011300015	primaria TEDESCHI	I37D18000070002	a) demolizione / ricostruzione	Nuova costruzione per adeguamento sismico mediante sostituzione dell'edificio scolastico esistente	Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE	1.350.853,33	1.299.146,67	68	829	1.629,50	2024 (con necessità di successivo adeguamento, da parte del Comune, del quadro economico e degli importi al prezzario regionale vigente)